



ANNAMARIA PIACENTINI

«I soldi dei contribuenti non li abbiamo mai presi», ha chiarito l'attrice bulgara Michelle Bonev che ha prodotto, diretto e interpretato il film "Goodbye Mama" (in uscita il 6 aprile), intenso dramma al femminile tratto dalla sua storia perso-

La regista e attrice di "Goodbye Mama"

La Bonev si difende: «Il mio film l'ho pagato io»

nale - e ispirato al suo romanzo "Alberi senza radici" (Mondadori) - che racconta dagli anni '60 ai nostri giorni la vita di quattro donne (una madre, due figlie e la

nonna) i loro conflitti, le barriere sociali, l'abbandono degli anziani. Durante la presentazione alla stampa ha fatto vedere la documentazione che conferma le sue

parole: «Il sostegno del Ministero lo abbiamo richiesto, ma non l'abbiamo ottenuto. Ci è stato solo consegnato al festival di Venezia il premio Action for Women.

Sto vivendo uno scandalo ingiusto» ha aggiunto «il film l'ho pagato io con la Romantica Entertainment, coprodotto con 01. E la Rai in seguito ne ha acquistato i diritti. A Venezia è stato sottoposto al giudizio della commissione, ma non l'hanno preso. Muller si è scusato dicendo: siamo stati un po' distratti sui film bulgari».